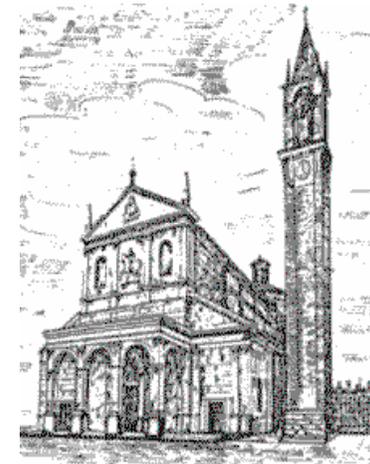


8 marzo	II DOMENICA DI QUARESIMA Es 32,78-13b; Sal 105; 1Ts 2,20-3,8; Gv 8,31-59
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI III ELEMENTARE
	a seguire RITIRO SPIRITUALE
ore 15.00	al mattino a Cuggiono, RITIRO SPIRITUALE PER I RAGAZZI DI II MEDIA
	in oratorio, CATECHESI III MEDIA
	L'ORATORIO RIMARRÀ APERTO FINO ALLE ORE 18.30
9 marzo	LUNEDÌ Gen 18, 20-33; Sal 118,57-64; Pr 8,1-11; Mt 6,7-15
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
10 marzo	MARTEDÌ Gen 21,1-4. 6-7; Sal 118, 65-72; Pr 9,1-6.10; Mt 6,16-18
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 17.00	alla Casa Albergo, S. MESSA
11 marzo	MERCOLEDÌ Gen 21, 22-34; Sal 118, 73-80; Pr 10,18-21; Mt 6,19-24
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
12 marzo	GIOVEDÌ Gen 23, 2-20; Sal 118, 81-88; Pr 11, 23-28; Mt 6, 25-34
ore 7.00	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
13 marzo	VENERDÌ FERIA aliturgica
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS
ore 17.00	in chiesa parrocchiale, VIA CRUCIS PER I RAGAZZI ANIMATA DAI BAMBINI DI II ELEMENTARE
ore 21.00	in chiesa S. Ambrogio, VIA CRUCIS E QUARESIMALE
ore 21.00	al Centro comunitario, CATECHESI II MEDIA E ANIMATORI
14 marzo	SABATO Ez 20, 2-11; Sal 105; 1Ts 2,13-20; Mc 6, 6b-13//Mt 17,1b-9
ore 8.15	in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
ore 10.00	in oratorio, CATECHESI II, IV E V ELEMENTARE
ore 11.00	in oratorio, CATECHESI III ELEMENTARE E I MEDIA
ore 17.30	in oratorio, PROVE CORETTO
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
15 marzo	III DOMENICA DI QUARESIMA Es 33, 7-11a; Sal 35; 1Tes 4,1b-12; Gv 9,1-38b
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI II ELEMENTARE
ore 15.00	a seguire RITIRO SPIRITUALE
	in oratorio, CATECHESI III MEDIA
	L'ORATORIO RIMARRÀ APERTO FINO ALLE ORE 18.30

PARROCCHIA SAN MARTINO



LA RELIQUIA DEL BEATO PAOLO VI A CUGGIONO, NEL NOSTRO DECANATO, MARTEDÌ 10 MARZO.

Lo scorso 19 ottobre Giovanni Battista Montini, Arcivescovo di Milano e papa Paolo VI. Detto, purtroppo, "il Papa del dubbio", fu tutt'altro. Secondo Loris Capovilla, lo storico segretario di san Giovanni XXIII, Paolo VI è un personaggio da riscoprire, un giusto, per il quale anche Roncalli sarebbe stato pronto a votare in conclave nel 1958, se l'allora arcivescovo di Milano fosse già stato cardinale.

"Per capire Paolo VI bisogna leggere i suoi scritti e assaporare le sue parole, che furono pronunciate sempre con enorme prudenza", dice Capovilla. Proprio in quei testi, secondo Fausto Montini, il più piccolo dei nipoti di Paolo VI, chiamato a portare una testimonianza nella sede della Radio Vaticana, c'è la risposta a chi lo definisce un uomo tormentato dai dubbi: "Lui appuntava tutto, meditava. Ma poi quando decideva non tornava indietro".

Il postulatore della causa di beatificazione, padre Antonio Marrazzo, riferendosi proprio agli anni della Fuci e all'impegno in Segreteria di Stato durante la seconda guerra mondiale, ha definito Montini uno "sfegatato antifascista". E fu proprio tra gli universitari che il prelado bresciano "formò la futura classe dirigente dell'Italia", come sottolinea don Angelo Maffei, ricordando anche la nascita del rapporto d'amicizia che legò Montini ad Aldo Moro, fino al tragico appello ai rapitori e poi alla sofferta omelia della celebrazione funebre, quando, rivolgendosi a Dio, il Papa disse: "Non ci hai ascoltato".

Martedì 10 marzo una reliquia del Beato Paolo VI giungerà nella Basilica di Cuggiono alle 7.45 e sarà oggetto di preghiera per tutto il giorno. Alle 14 verrà portata anche in Ospedale. Tutti siamo invitati ad intervenire, in particolare alla S. Messa celebrata alle 8.30 dal Vicario Episcopale, monsignor Giampaolo Citterio, a quella presieduta dal Decano don Paolo Vesentini alle 10.30 e a quella che concluderà la giornata, alle ore 21.00, celebrata da monsignor Pierantonio Tremolada. Dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00 saranno presenti sacerdoti disponibili per le Confessioni.



IL SILENZIO DOPO LA COMUNIONE

In questa Quaresima riscopriamo il senso dei momenti di silenzio: nella Messa e nella vita.

La celebrazione della messa culmina nella comunione eucaristica, quando il Signore nostro Gesù Cristo, reso presente in mezzo a noi nei segni sacramentali del pane e del vino, diviene cibo e bevanda per la nostra vita: uniti intimamente a lui in forza dello Spirito Santo, veniamo edificati nell'unica sua Chiesa, diventiamo capaci di operare secondo giustizia, amore e verità e incominciamo a sperimentare la gioia dei beni futuri ed eterni.

Accostarsi alla comunione richiede anche una sosta successiva – «un po' di tempo in silenzio secondo l'opportunità» come specifica la norma liturgica – tutto dedicato alla preghiera. Dal punto di vista esteriore il silenzio è sempre una pausa, una sospensione di parole e di gesti. Dal punto di vista interiore, il silenzio educa lo spirito umano, irrorato dalla grazia dello Spirito di Dio. Così, se il silenzio dopo l'omelia è soprattutto destinato all'ascolto e alla meditazione per interiorizzare la Parola, nel silenzio dopo la comunione primaria è la preghiera: di ringraziamento, di adorazione, di lode, di supplica e di intercessione.

Nello spazio di uno / due minuti, siamo chiamati a immergerci in un dialogo tutto interiore con il Signore, che è venuto ad abitare la nostra casa, per gustare la sua bontà e assimilarci a lui nella carità.

Nelle nostre assemblee domenicali c'è anche chi, per vari motivi, non si accosta o non può accostarsi alla comunione. Anche per costoro il silenzio dopo la comunione rimane un momento significativo della partecipazione alla santa messa. È un tempo di preghiera per rinnovare l'attesa del Signore, esprimendo il desiderio di un incontro sacramentale pieno con lui attraverso la cosiddetta comunione spirituale.

È anche un tempo favorevole a formulare nel cuore il proposito di accostarsi al sacramento della penitenza e di ridare un ordine alla propria vita per ritrovare la gioia di una piena comunione con il Signore e con la Chiesa. È infine il momento in cui affidare a Gesù tutti coloro che portiamo nel cuore.

2 MAGGIO - PELLEGRINAGGIO A TORINO PER L'OSTENSIONE DELLA SACRA SINDONE

Programma: Nelle prime ore del mattino ritrovo dei partecipanti e partenza con pullman privato per Torino. Arrivo e visita alla Sacra Sindone. Al termine celebrazione della S. Messa. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio tempo a disposizione per la visita ai luoghi di don Bosco: le Camerette (se possibile), la Basilica di S. Maria Ausiliatrice, la Cripta, La Chiesa di S. Francesco di Sales e i Cortili. Al termine della visita partenza per il viaggio di rientro con arrivo in sede in serata.

COSTO 60,00 € La quota comprende:

Viaggio in pullman GT dotato di ogni comfort (senza wc a bordo)
Prenotazione dell'ingresso alla Sindone
Pranzo in ristorante (bevande incluse: 1/4 vino e 1/2 minerale a persona)
Assicurazione Unipol
Omaggio

CI SI ISCRIVE TELEFONANDO AL 3392345681 DALLE ORE 19.00 ALLE ORE 20.00

ENTRO DOMENICA 5 APRILE

24ORE PER IL SIGNORE: venerdì 13 e sabato 14 marzo.

Nel Messaggio per la Quaresima 2015 il Papa ha espresso l'augurio che in tutta la Chiesa si celebri l'iniziativa "24 ore per il Signore".

“ ... abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza? In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti! L'iniziativa 24 ore per il Signore, che auspicio si celebri in tutta la Chiesa, anche a livello diocesano, nei giorni 13 e 14 marzo, vuole dare espressione a questa necessità della preghiera”.

LA "24 ore" è una iniziativa lanciata l'anno scorso dal Pontificio consiglio per la nuova evangelizzazione. Venerdì 28 marzo 2014 l'intera giornata fu dedicata al sacramento della riconciliazione, proprio per consentire a quanti lo desideravano di accostarsi.

Anche quest'anno sarà Papa Francesco a presiedere la liturgia penitenziale a San Pietro, mettendo così il sacramento della riconciliazione al centro del cammino della nuova evangelizzazione in tutta la Chiesa. Il tema prescelto per orientare la riflessione è "Dio ricco di misericordia".

A Rho, nel Santuario della Beata Vergine Addolorata, dalle ore 17.00 di venerdì 13 alle 17.00 di sabato 14 marzo si susseguiranno momenti di preghiera ai quali ciascuno può partecipare liberamente e saranno a disposizione sacerdoti per la Confessione. La nostra Parrocchia, con tutte le parrocchie del nostro Decanato, è invitata ad essere presente preferibilmente dalle 12.00 alle 13.00 di sabato 14.



AIUTACI AD AIUTARE!

Sabato 7 e Domenica 8 marzo l' *O. F. T. A. L.* propone

UNA VENDITA DI UOVA PASQUALI

per incrementare la partecipazione ai pellegrinaggi dei malati poveri e bisognosi, ma soprattutto dei **bambini**.

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Il silenzio educa lo spirito umano e lo apre alla grazia dello Spirito di Dio. In quaresima riscopriamo l'importanza del silenzio per non vivere in modo superficiale.”